



POLITECNICO DI BARI

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEEO

**Relazione tecnico-illustrativa
sulla istituzione di nuovi corsi di studio**

(D.Lgs 19/2012 e dal D.M. 47/2013 come modificato dal D.M. 1059/2013)

26 e 27 febbraio 2015

La verifica che spetta al Nucleo di Valutazione, nella fase di accreditamento iniziale di un nuovo corso di studi, è disciplinata dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 all'art. 8, comma 4 prevede che:

«Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero. »

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha predisposto la “Relazione Tecnico-Illustrativa” finalizzata a verificare la coerenza degli istituendi corsi di laurea con gli indicatori di accreditamento iniziale ai sensi del D.M. 47/2013, adeguato ed integrato dal D.M. 1059/2013.

Il Politecnico il 27 gennaio 2015 ha presentato presso la sede di Taranto i due nuovi corsi di laurea che intende attivare nel prossimo A.A. 2015/2016 a tutti gli stakeholder del territorio maggiormente interessati oltre importanti autorità politiche e civili.

In particolare, per il CdL in Ingegneria Aerospaziale è stato posto l'accento sulla necessità, richiesta dall'attuale sviluppo della tecnologia e della produzione, soprattutto per quanto riguarda le esigenze delle aziende del territorio, di una figura di tecnico molto flessibile, che sulla base di un substrato comune di competenze industriali e dell'informazioni indispensabili in un sistema complesso com'è quello dell'aerospazio, offre, nella modalità interclasse L9/L8, la possibilità di laurearsi in una delle due classi, ognuna delle quali può offrire un percorso più orientato in maniera specifica.

Per quanto riguarda il CdL in Ingegneria dell'Ambiente è sottolineata l'importanza strategica di localizzare a Taranto, laboratorio naturale dei problemi ambientali, questo corso di studi, in diretta connessione con le iniziative portate avanti dal Governo e dal Parlamento italiano in tema ambientale con particolare riferimento alla città jonica. E' stata di recente stipulata una convenzione tra il Politecnico e il Commissario Straordinario del Governo per le bonifiche, Dott.ssa Vera Corbelli.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29 e del 30 gennaio 2015 hanno approvato, per l'A.A. 2015/2016, l'istituzione/attivazione dei seguenti corsi di studio **presso la sede di Taranto:**

- il corso di laurea in “**Ingegneria dell'Ambiente**” – classe L7;
- il corso di laurea interclasse in “**Ingegneria Aerospaziale**” – classe L9, L8.

Successivamente nelle sedute 25 febbraio 2015 hanno approvato i seguenti documenti:

- “Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari”;
- “Progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria dell’Ambiente”;
- “Progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale”;
- Le Schede SUA-CdS dei due nuovi corsi proposti.

Il Nucleo sulla base della documentazione ricevuta, nonché di quanto riportato nella scheda SUA-Cds ha potuto constatare che, come viene riportato nei diversi paragrafi della relazione, gli istituendi corsi di studio risultano in possesso dei requisiti di cui all’Allegato A del D.M. 1059/2013, di seguito riportati:

- a) Trasparenza,
- b) Requisiti di Docenza,
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio,
- d) Risorse strutturali,
- e) Requisiti per l’Assicurazione di Qualità,
- f) Sostenibilità economico-finanziaria.

Verifica del possesso dei requisiti di cui all’Allegato A del D.M. 1059/2013.

Prima di esaminare le singole proposte si procede all’esame di quegli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, di docenza e di risorse strutturali che comportano un’analisi a livello di Ateneo.

f) Sostenibilità economico – finanziaria (Università Statali)

Il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, allegato A , lettera f, prevede che:

«qualora l’attivazione di nuovi corsi di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell’anno accademico precedente superiore al 2% (con arrotondamento all’intero superiore), dovranno essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell’ateneo. »

Considerato che l’indicatore ISEF del Politecnico di Bari al 31 dicembre 2014 è pari a **1,05**, emerge che l’istituzione di due corsi di studio determina un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell’A.A. 2014/2015 superiore al 2%. Pertanto, il Politecnico di Bari può

procedere con la domanda di accreditamento di due Corsi di Studio salvo l'assolvimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo.

Docenti di riferimento a regime

La verifica è stata effettuata tenendo conto dell'incremento determinato dalla numerosità della classe indicata nell'anno 2014, nonché dal requisito di docenza per sede relativamente ai CdS articolati in *curricula* erogati dalla sede di Taranto, come meglio riportato nella tabella seguente:

Corso Di Studio	Sede BARI		Sede TA		docenti necessari	Di cui: (Qualificazione docenza)		
	numerosità	Doc. x incr. Num	numerosità	Doc.		Min. professori (PO+PA)	Min. docenti SSD di base e caratt.	Max docenti per SSD affini
Disegno industriale	50	9			9	5	5	4
Ing. Civ. e amb	300	18			18	10	10	8
ing. Inform. E Autom	180	10,8			11	6	6	5
ing. Elettronica e tlc	150	9			9	5	5	4
ing. Meccanica	290	17,4			17	9	9	8
ing. Gestionale	150	9			9	5	5	4
ing. Elettrica	150	9			9	5	5	4
Ing. Edile	150	9			9	5	5	4
LM Civile	80	6			6	4	4	2
LM Sistemi edilizi	80	6			6	4	4	2
LM Autom.	80	6			6	4	4	2
LM TLC	80	6			6	4	4	2
LM Elettrica	150	11,25			11	7	7	4
LM Elettronica	80	6			6	4	4	2
LM Gestionale	150	11,25			11	7	7	4
LM Informatica	80	6			6	4	4	2
LM Meccanica	116	8,7	50	6	15	10	10	5
LM ambiente e territorio	80	6	50	6	12	8	8	4
LM CU Edile-arch.	100	15			15	8	10	5
LM CU ARCH	150	22,5			23	12	15	8
Doc. per CDS attivi					214	127		
Ing. Aerospaziale TA			150		9	5	5	4
Ing. Dell'Ambientale TA			150		9	5	5	4
Doc. per tutti i CDS					232	137		
Docenti di ruolo al 16/02/15					276	160		

Nel contempo il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25 febbraio 2015, visto che il numero dei docenti di ruolo (n. 276) supera ampiamente quello necessario (n.

232) per la sostenibilità per tutti i Corsi di Studio, ha deliberato di rimodulare, salvo verifica da parte dei Direttori di Dipartimento, la numerosità delle classi dei Corsi di studio erogati dall'Ateneo per l'A.A. 2015/2016.

La documentazione fornita (verbale del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2015) relativa alla disponibilità complessiva di docenza dell'Ateneo attesta che sussistono, allo stato attuale, le condizioni affinché sia verificata la disponibilità di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio del Politecnico di Bari compresi quelli di nuova istituzione.

A tal proposito dalla documentazione già citata si osserva che il numero di ore di didattica assistita effettivamente impegnate dall'Ateneo relativamente all'offerta 2014/2015 è stato di 32.392 ore complessive. In conseguenza della disattivazione del terzo anno del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7) della sede di Foggia (n. 480 ore), degli analoghi *curricula* della sede di Taranto per i Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7), Ingegneria Meccanica (L9) e di Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni(L8) (n. 1440 ore) e dell'attivazione dei due nuovi Corsi di Studio (n. 960 ore), per l'anno 2015/2016, la didattica erogata sarà presumibilmente pari a n. **31.432 ore** (32.392-1920+960).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2015 ha deliberato l'attivazione del I e II anno del corso di laurea interclasse in Ingegneria Aerospaziale che pertanto incrementa il numero di ore di didattica erogata di altre 480 ore. Si osserva che l'Ateneo è in grado di garantire la sostenibilità dei corsi di studio, secondo quanto stabilito dall'ANVUR in relazione ai requisiti di docenza.

d) Risorse strutturali

I requisiti strutturali risultano soddisfatti, anche in considerazione del fatto che le nuove attivazioni non comportano incrementi nella disponibilità di risorse strutturali già esistenti nella sede di Taranto e valutate adeguate negli A.A. precedenti.

Le risorse strutturali della sede di Taranto del Politecnico sono di seguito riportate:

Aule

Le aule disponibili per l'attività formativa degli studenti, quali componenti essenziali dell'ambiente di apprendimento, sono riportate, raggruppate per capacità (posti a sedere), nella tabella e descrizioni che seguono:

Denominazione ed ubicazione	Aule	Posti a sedere	Capacità Totale
Aule nn. 5 e 7	2	30	60

Aula B, aula n. 4	2	80	160
Aule C, D ed E	3	30	90
Aule G1, G2 e G3 (2 gg/sett)	3	120	360
Aula SR	1	90	90
Aula Dottorato	1	16	16
Totale posti a sedere			776

Le aule indicate sono utilizzate, al fine di ottimizzare le risorse, in modo condiviso con i seguenti corsi di studio:

- ✓ **Ingegneria Civile e Ambientale** (L-7 *Ingegneria civile e ambientale*);
- ✓ **Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni** (L-8 *Ingegneria dell'informazione*);
- ✓ **Ingegneria Meccanica** (L-9 *Ingegneria industriale*);
- ✓ **Ingegneria Meccanica** (LM-33 *Ingegneria meccanica*);
- ✓ **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio** (LM-35 *Ingegneria per l'ambiente e il territorio*).

Con una capacità totale di 776 posti a sedere e nell'ipotesi di un utilizzo medio di 50 ore per cinque giorni la settimana si determina in 38.800 il numero di ore posto aula per settimana.

Tutte le aule sono dotate, oltre che di lavagne per la didattica tradizionale, di ausili didattici con sistema di videoproiezione wireless, oltre che via cavo.

La connessione alla rete internet è garantita per tutte le aule dalla rete Wireless ASTREO a servizio degli studenti e dei docenti.

L'organizzazione degli orari di lezione e delle attività d'aula per tutti i corsi di studio per la sede di Taranto è riportata al sito:

<http://fataing.poliba.it/orario/day.php?year=2013&month=05&day=29&area=1&room=1>

All'indirizzo <http://www.fataing.poliba.it/viewContent.php?pg=51> è riportata una mappa della sede e planimetrie per ciascuno dei livelli (PT, P1eP2) con la localizzazione delle aule, dei servizi amministrativi della sede di Taranto oltre che la sala studio (circa 50 posti a sedere per gli studenti).

Per le **attività seminariali** svolte nei corsi di insegnamento per la sede di Taranto è disponibile un'Aula Magna con una capacità di circa 500 posti a sedere, dotata di sistemi di video proiezione e registrazione video e trasmissione *streaming* delle attività svolte. E' disponibile per tale servizio anche l'Aula SR, oltre che l'Aula Dottorandi per attività specialistiche, attrezzata quest'ultima anche con LIM, oltre che con videoproiettore e vari tipo di lavagne.

Laboratori e aule informatiche

Nella sede di **Taranto** sono disponibili due Aule di Informatica con una capacità di 27 e 35 postazioni di lavoro attrezzate oltre che di un Laboratorio Linguistico per circa 15 posti.

Vengono offerti agli studenti servizi dedicati alla didattica e all'apprendimento del software utile per lo svolgimento di esami oltre che collegamenti in rete per svolgere ricerche utili per lo svolgimento delle tesi di laurea.

I laboratori didattici e di ricerca della sede sono i seguenti:

- ✓ Idraulica e Costruzioni Idrauliche
- ✓ Chimica Ambientale e Tecnologie Ambientali
- ✓ Geologia Applicata
- ✓ Topografia, Rilevamento e Cartografia
- ✓ Geotecnica Ambientale
- ✓ Pianificazione Territoriale
- ✓ Misure Elettriche ed Elettroniche
- ✓ Elettronica
- ✓ Ingegneria Gestionale e Logistica Integrata
- ✓ Fondamenti d'Informatica
- ✓ Sistemi Informativi
- ✓ Ingegneria Meccanica
- ✓ Ingegneria Energetica
- ✓ Tecnologia Meccanica
- ✓ Campi Elettromagnetici e Telecomunicazioni
- ✓ Automatica
- ✓ Macro Laboratorio di Misure e Tecnologie per l'Ambiente
- ✓ Disegno e Rappresentazione

Il **Centro Linguistico sede di Taranto** offre agli studenti e al personale del Politecnico di Bari un ventaglio di servizi per la didattica e la ricerca finalizzati all'apprendimento delle lingue straniere.

E' possibile frequentare il Centro Linguistico per le attività di autoapprendimento con la consulenza dei docenti madrelingua.

Sale studio

Le sale studio a disposizione degli studenti sono distribuite negli ambienti del "Centro Interdipartimentale Magna Grecia" della sede di Taranto del Politecnico di Bari. In particolare, è localizzata una grande sala studio attrezzata al piano terra (per un'area di circa 100 mq.) e diverse aree sia al primo piano, sia al secondo, sia nel plesso adiacente (ex DIASS), per un'estensione

complessiva di 60 mq.. Vi è anche la possibilità di studiare presso la biblioteca centrale, in una grande area di 100 mq. circa.

Biblioteche

Il sistema bibliotecario del Politecnico di Bari comprende le Biblioteche dell'Ateneo: le Biblioteche Centrali di Ingegneria e di Architettura la Biblioteca del Dipartimento Interateneo di Fisica oltre le Biblioteche di settore. Le Biblioteche di settore fanno capo ai Dipartimenti, e sono caratterizzate da una ripartizione in aree culturali e scientifiche che conseguono i dipartimenti disattivati in conseguenza della riorganizzazione del sistema universitario.

Il patrimonio librario del Sistema Bibliotecario comprende, oltre a testi scientifici e tecnici di interesse attuale e a collezioni di periodici, collezioni storiche di libri: Dipartimento Interateneo di Fisica, Donazioni “Moschini”, “Chiaia”, “Zimmerman” e “Dioguardi”.

Una biblioteca di minore consistenza libraria sia a carattere generalista, sia con specificità territoriali nell’ambito delle aree 8 e 9, è presente anche nella sede di Taranto.

Le informazioni per l’accesso ai servizi della Biblioteca della sede di Taranto sono riportati al sito:

<http://fataing.poliba.it/viewContent.php?pg=42>

La documentazione presentata relativa alla sede di Taranto attesta la sufficiente adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteca) che saranno rese disponibili per lo svolgimento dei corsi.

Proposta di istituzione del Corso di Laurea in “Ingegneria dell’Ambiente”.

Il nuovo corso di laurea in *Ingegneria dell’Ambiente* (classe L7 Ingegneria Civile e Ambientale), proposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATEch), ha sede a Taranto.

Nell’A.A. 2015/2016 l’attivazione del nuovo corso di laurea comporterà la disattivazione nella sede di Taranto del curricula “*Ambiente e Territorio*” del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (classe L7).

“Il Politecnico di Bari intende accompagnare il processo di recupero ambientale recentemente avviato oltre che con collaborazioni già avviate con le istituzioni nazionali, regionali e locali, anche con l’avvio del nuovo corso di studio in Ingegneria dell’Ambiente.

Il nuovo percorso formativo è in continuità con quanto, già da tempo, l’Ateneo ha operato sulla sede tarantina; esso, infatti, sostituisce l’attuale offerta formativa in campo ambientale, che, pur rinnovata di recente, non è oggi del tutto coerente con le istanze e le attese del territorio. Le ragioni che suggeriscono l’attivazione del nuovo corso di studi vanno, infatti, ricercate in una

maggior caratterizzazione degli studi rispetto all'offerta formativa presente nella sede di Bari, nonché in una maggior flessibilità nella sua gestione, capace di adeguare tempestivamente i programmi di studio al mutare delle esigenze.

.....

Il nuovo corso di studio che si propone ha quindi l'obiettivo, quindi, di intercettare la domanda di formazione ingegneristica nel territorio tarantino offrendo un corso di laurea diverso, pienamente rispondente alle esigenze del territorio e soprattutto innovativo in quanto progettato e realizzato per essere attrattivo e funzionale in un contesto geografico e sociale quale quello dell'area tarantina che costituisce uno straordinario laboratorio naturale, utile a definire modelli di gestione ambientale interdisciplinari ed innovativi, magari esportabili in realtà altrettanto complesse. L'auspicio è quello di innescare un processo di contaminazione biunivoca che coinvolga e sappia contribuire alla rinascita di un tessuto socio-economico in estrema sofferenza. L'accademia, attraverso la formazione universitaria assolverà alla sua funzione di ascensore sociale, ma potrà anche partecipare, da protagonista, a sfide di calibro internazionale che in questo contesto naturalmente trovano origine.”

a) Requisito di Trasparenza

Risulta sostanzialmente soddisfatto.

b) Requisito di Docenza

Nella scheda SUA-CdS con riferimento al quadro “Didattica erogata” – Sezione “Amministrazione” sono individuati i seguenti docenti di riferimento:

N.	Cognome e Nome	Ruolo	SSD	Taf del SSD
1	BEN MEFTAH Mouldi	RU	ICAR/01	caratterizzante
2	FALCONE Micaela	RU	IUS/14	affine
3	GIGLIETTO Nicola	PA	FIS/01	base
4	OTTOMANELLI Michele	RU	ICAR/05	caratterizzante
5	RUTA Michele	PA	ING-INF/05	base

Caratteristiche dei docenti di riferimento:

i. Peso

Tale controllo non si applica per i corsi di nuova istituzione.

ii. Tipologia

Risulta soddisfatto.

iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari

Considerato che non sussiste l'obbligo di attribuire i carichi didattici per i corsi di nuova istituzione il Nucleo non si esprime in merito.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Ai sensi del D.M. del 16/03/2007 delle Classi di Laurea, due corsi afferenti alla medesima classe devono differenziarsi per almeno 40 CFU.

Ai sensi dell'art. 11, comma 7 lett. a) del DM 270/04, corsi di laurea, afferenti alla medesima classe o gruppi affini di essi devono condividere almeno 60 CFU.

Il Presidio di Qualità di Ateneo nel verbale della riunione del 18 febbraio 2015 ha verificato quanto segue:

“Si è dunque ritenuto che per i corsi proposti, ancorché definiti in termini provvisori, esistano margini di compatibilità con la normativa, per gli aspetti citati.”

Sulla base della documentazione allegata, si ritiene che il requisito è soddisfatto.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

L'organizzazione della qualità a livello di corso di studio è incardinata in quella dipartimentale delle attività di ricerca e didattica, ed è coordinata con quella di Ateneo.

Nella scheda SUA-CdS è individuato il gruppo di gestione di AQ.

Proposta di istituzione del Corso di Laurea in “Ingegneria Aerospaziale”.

Il nuovo corso di laurea interclasse in *Ingegneria Aerospaziale* (classi L9 Ingegneria Industriale e L8 Ingegneria dell'Informazione), proposto dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, ha sede a Taranto.

Il nuovo Corso di laurea che si propone ha l'obiettivo, quindi, di intercettare la domanda di formazione ingegneristica nel territorio tarantino offrendo un corso di laurea diverso da quelli erogati nella sede di Bari e soprattutto innovativo, all'avanguardia, attrattivo in un ambito territoriale che va oltre a quello regionale. Il nuovo corso di laurea in “Ingegneria Aerospaziale”, ovviamente, capitalizzerà l'esperienza pregressa dei corsi di laurea precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2015 ha deliberato l'attivazione del I e II anno del corso di laurea interclasse in Ingegneria Aerospaziale.

Nell'A.A. 2015/2016 l'attivazione del nuovo corso di laurea interclasse comporterà la disattivazione nella sede di Taranto di due curriculum riportati di seguito:

- “*Industriale*” del corso di laurea in Ingegneria Meccanica (classe L9);
- “*Elettronica per l’industria e l’ambiente*” del corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (classe L8).

a) Requisito di Trasparenza

Risulta sostanzialmente soddisfatto.

b) Requisiti di Docenza

Nella scheda SUA-CdS con riferimento al quadro “Didattica erogata” – Sezione “Amministrazione” sono individuati i seguenti docenti di riferimento:

N.	Cognome e Nome	Ruolo	SSD	Taf del SSD
1	CIAVARELLA Michele	PA	ING-IND/14	caratterizzante
2	DE LEONARDIS Francesco	RU	ING-INF/01	caratterizzante
3	GRECO Carlo	PO	MAT/05	base
4	PRUDENZANO Francesco	RU	ING-INF/07	caratterizzante
5	DE TULLIO Marco Donato	PA	ING-IND/06	caratterizzante
6	SCOZZI Barbara	PA	ING-IND/35	caratterizzante
7	STRICCOLI Domenico	RU	ING-INF/03	caratterizzante
8	VITIELLO Maria	RU	MAT/07	base
9	LANZOLLA Anna Maria Lucia	RU	ING-INF/07	caratterizzante

Caratteristiche dei docenti di riferimento:

i. Peso

Tale controllo non si applica per i corsi di nuova istituzione.

ii. Tipologia

Risulta soddisfatto.

iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari

Considerato che non sussiste l’obbligo di attribuire i carichi didattici per i corsi di nuova istituzione il Nucleo non si esprime in merito.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Ai sensi del D.M. del 16/03/2007 delle Classi di Laurea, due corsi afferenti alla medesima classe devono differenziarsi per almeno 40 CFU.

Ai sensi dell'art. 11, comma 7 lett. a) del DM 270/04, corsi di laurea, afferenti alla medesima classe o gruppi affini di essi devono condividere almeno 60 CFU.

Il Presidio di Qualità di Ateneo nel verbale della riunione del 18 febbraio 2015 ha verificato quanto segue:

“Si è dunque ritenuto che per i corsi proposti, ancorché definiti in termini provvisori, esistano margini di compatibilità con la normativa, per gli aspetti citati.”

Sulla base della documentazione allegata, si ritiene che il requisito è soddisfatto.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

L'organizzazione della qualità a livello di corso di studio è incardinata in quella dipartimentale delle attività di ricerca e didattica, ed è coordinata con quella di Ateneo.

Nella scheda SUA-CdS è individuato il gruppo di gestione di AQ.

DOCUMENTI:

- **verbale “Presentazione nuovi corsi - consultazione Stakeholder”** del 27 gennaio 2015;
- **punto 4 del verbale SA** del 29 gennaio 2015 allegati gli ordinamenti dei due nuovi corsi;
- **punto 9 verbale CdA** del 30 gennaio 2015 allegati gli ordinamenti dei due nuovi corsi;
- **punti 2 e 3 del verbale del Presidio di Qualità** del 18 febbraio 2015;
- **punto 16 verbale SA** del 25 febbraio 2015 con allegati i seguenti documenti:
 1. Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari
 2. Progettazione del CdL in Ingegneria dell'Ambiente
 3. Progettazione del CdL in Ingegneria Aerospaziale
 4. Scheda SUA-CdS del CdL Ingegneria dell'Ambiente
 5. Scheda SUA-CdS del CdL Ingegneria Aerospaziale
 6. Definizione della numerosità delle classi per l'A.A. 2015/2016.
- **punto 17 Verbale CdA** del 25 febbraio 2015 con allegati i seguenti documenti:
 1. Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari
 2. Progettazione del CdL in Ingegneria dell'Ambiente
 3. Progettazione del CdL in Ingegneria Aerospaziale
 4. Scheda SUA-CdS del CdL Ingegneria dell'Ambiente
 5. Scheda SUA-CdS del CdL Ingegneria Aerospaziale
 6. Definizione della numerosità delle classi per l'A.A. 2015/2016.